



Forestaviva

No. 69 – marzo 2018



Il bosco e il mondo delle api



Rivista della





Imparare con le api

Il progetto della struttura per la formazione e la divulgazione dell'apicoltura a Mezzana

L'articolo presenta il progetto dell'apiario didattico che sorgerà all'interno del comparto "Azienda agraria cantonale di Mezzana – Centro professionale del verde". Il progetto è elaborato dallo studio di architettura "enrico sassi architetto" seguito dalla Sezione della Logistica del Dipartimento finanze ed economia in accordo con il Dipartimento educazione cultura e sport, Repubblica e Cantone Ticino. L'apiario didattico è una struttura fortemente voluta dal Centro professionale del verde di Mezzana e dalla STA, Società Ticinese di Apicoltura e vuole essere un punto di riferimento per la formazione e l'attività didattica legata al mondo delle api. Il fabbricato sarà realizzato in legno. Si tratta di un volume con una copertura sorretta da pilastri che definiscono uno spazio porticato; sotto il portico il volume dello spazio interno è racchiuso da quattro pareti: due completamente trasparenti (in vetro) e due completamente opache (in legno). L'edificio permette la realizzazione di attività didattiche e divulgative legate al mondo delle api.

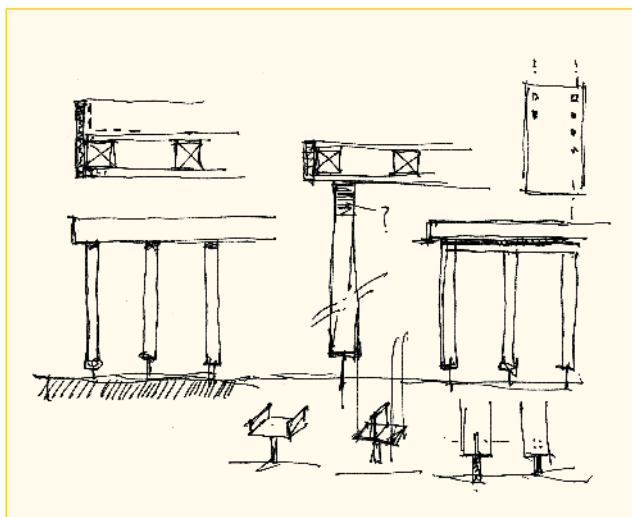
L'apiario didattico è una costruzione inserita nel comparto del centro di Mezzana – Centro professionale del verde". Il centro di formazione di Mezzana è una struttura nella quale si tengono diversi corsi legati alle professioni agricole (produzione animale, produzione agricola, viticoltura) e alle professioni del verde (selvicoltura, floricoltura, giardinaggio) così come corsi di apicoltura per principianti e iniziati. La scuola agraria cantonale è stata istituita nel 1915. L'area ha una grande rilevanza paesaggistica ed è caratterizzata da vaste superfici destinate alle attività sia agricole sia



zootecniche. Il sito del progetto si sviluppa a valle della strada cantonale che collega Mendrisio con Chiasso, di fianco all'edificio ex-porcile. Il comparto è una grande superficie concava e digradante, orientata a sud.

A Mezzana l'attività dell'apicoltura è già praticata sia nell'ambito dell'insegnamento con corsi specifici, come già ricordato, sia nell'ambito delle attività aziendali poiché le api svolgono una funzione fondamentale nel processo di impollinazione. Sono infatti già presenti nell'azienda un certo numero di arnie dalle quali viene anche prodotto del miele. Attualmente però non esiste nessuna struttura adeguata alla didattica dell'apicoltura, fatto che non permette di rispondere alle numerose richieste che giungono dalle scuole, interessate allo svolgimento di giornate interdisciplinari sui temi apistici. L'apiario didattico si propone anche come una struttura importante per la formazione di base degli apicoltori e per il Centro professionale del verde di Mezzana che si profila come luogo di riferimento per la formazione con l'organizzazione di settimane didattiche del verde.

Il 12 dicembre 2011 è stata presentata al Gran Consiglio un'iniziativa generica intitolata "Evitiamo l'estinzione delle api", la commissione speciale delle bonifiche fondiari – nel 25 febbraio 2013 – ha proposto al Gran Consiglio di accogliere l'iniziativa. Con il messaggio 7474 del 20 dicembre 2017 il Consiglio di Stato ha approvato la richiesta di credito per la costruzione dell'apiario didattico che, una volta approvata dal Parlamento, verrà trasmessa come incombenza per la realizzazione ai servizi cantonali (Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione



Schizzo di studio



© Enrico Sassi architetto

Render del progetto

della Logistica) con i quali stiamo approfondendo il progetto. La sua realizzazione è prevista tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019.

Per organizzare l'attività didattica è necessaria una struttura che garantisca agli apicoltori, agli studenti o ai semplici appassionati, le condizioni ideali per relazionarsi con il mondo delle api. L'apiario si propone come uno strumento didattico, di sensibilizzazione e divulgazione rivolto a un ampio pubblico: apicoltori, allievi delle scuole, persone interessate al tema, studenti di Mezzana.

Il progetto dell'Apiario didattico prevede la realizzazione di un nuovo edificio all'interno del comparto dell'azienda agraria cantonale di Mezzana a Coldreio. L'apiario didattico è una struttura che permetterà di assistere in tranquillità alle operazioni di manipolazione delle arnie e alle fasi di produzione come la smielatura. Le arnie sono strutture artificiali che ospitano la colonia delle api domestiche. Nelle arnie sono sospesi dei telai mobili dove le api costruiscono il favo (insieme di celle esagonali in cera d'api) che serve per contenere le larve della covata e per immagazzinare miele e polline. Il miele si estrae periodicamente per centrifugazione dei telai amovibili. La manipolazione delle arnie, che sono abitate dalla colonia delle api, deve avvenire all'aria libera mentre le operazioni di smielatura avvengono al coperto.

Il progetto prevede la costruzione di un edificio in legno. La copertura è sorretta da un colonnato di pilastri

disposti sui lati lunghi; i lati corti sono liberi da pilastri e le pareti sono vetrate per poter assistere alle operazioni che avvengono al di là della vetrata nello spazio coperto. L'edificio è opaco sui lati lunghi e trasparente su quelli corti. Lo spazio perimetrale coperto esterno racchiude uno spazio interno. Si tratta di due locali separati da una parte vetrata. In quello più grande trovano posto le classi che osservano le operazioni di manipolazione delle arnie al di là della vetrata, in quello più piccolo si svolgono le operazioni di smielatura. L'edificio è di forma rettangolare e ha una proporzione di 1:2. La struttura che sorregge la copertura poggia su un basamento in calcestruzzo, tre lati sono conformati da gradini, il quarto è una rampa. L'edificio è orientato nel senso longitudinale, le facciate lunghe sono cieche, quelle corte vetrate.

Enrico Sassi*

* Enrico Sassi (1965) architetto. Svolge attività professionale e didattica. Coordinatore del "Laboratorio Ticino" USI Accademia di architettura, Mendrisio (www.arc.usi.ch/it/labti). Già docente di "Progetto Urbano" presso l'Accademia di architettura di Mendrisio; dal 1998 è redattore nella rivista svizzera di architettura e urbanistica "archi". È titolare di uno studio di progettazione a Lugano. www.enricosassi.ch.